

Siracusa. Incendi, gran lavoro per Vigili del Fuoco e Protezione Civile

Altro pomeriggio di gran lavoro per i vigili del fuoco e per gli uomini della Protezione Civile. Diversi i focolai, responsabili le solite sterpaglie e i terreni incolti come nel caso dell'incendio scoppiato nel pomeriggio tra via Tunisi, via Lazio e la pista ciclabile.

Ma il rogo principale ha interessato nuovamente la zona del Carancino. Questa volta non si è dovuto levare in cielo il canadair ma i vigili del fuoco hanno faticato non poco per mettere in sicurezza l'area e spegnere l'incendio che, specie in contrada Sinerchia, minacciava alcuni ristoranti.

Siracusa. Si è spento nella notte l'ex Sovrintendente Inda, Fernando Balestra

Si è spento nella notte Fernando Balestra. L'ex Sovrintendente della Fondazione Inda ha accusato un malore, una probabile ischemia.

Entrò a far parte del consiglio di amministrazione della istituzione culturale siracusana nell'ottobre del 2004. Dall'aprile 2005 al dicembre 2012 fu Sovrintendente. Era attualmente direttore del festival di teatro classico "Le ferie di Augusto" a Bene Vagienna.

Lo ricorda l'ex sindaco, Roberto Visentin. L'ex presidente

della Fondazione Inda esprime “profondo dispiacere per l’improvvisa e prematura scomparsa di Fernando Balestra. Ho avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo per il suo lavoro di soprintendente-commenta Visentin- e ricordo l’entusiasmo e la passione con cui svolgeva il suoruolo. Entusiasmo e passione che hanno determinato grandi successi delle stagioni teatrali, tra cui ricordo solo quella del 2009, quando andarono in scena Edipo a Colono con Giorgio Albertazzi e Medea con Elisabetta Pozzi. Siracusa ed i Siracusani gli devono molto e sono sicuro che lo ricorderanno sempre con affetto, oltre che per il suo lavoro anche per il suo tratto umano sincero”.

Anche un altro sindaco e presidente Inda ricorda commosso Balestra. E’ Titti Bufardecì. “Sono anche io molto addolorato per la prematura scomparsa di Fernando Balestra. Ricordo quando, in seguito alle improvvise dimissioni dell’allora Sovrintendente Angela Spocci, lo chiamammo da consigliere del Cda a svolgere le funzioni di Soprintendente, ruolo che poi ha ricoperto per tanti anni brillantemente. Ci aiutò a mettere in scena, n condizioni difficilissime, una stagione di grande successo. E’ stato un protagonista importante del ritorno della centralità di Siracusa nelle rappresentazioni classiche dell’Inda. Fu preziosissimo per me e per il consiglio di amministrazione di allora nel far sì che finisse la stagione dei teatri stabili che, a mo’ di compagnie di giro, venivano a rappresentare le loro produzioni a Siracusa . Da allora, infatti, si riavviò e si potenziò la centralità di Siracusa nella produzione degli spettacoli. L’allestimento, le scenografie, i costumi, la fonica, le luci, la scelta del cast, delle regie e degli attori e ogni singolo momento della rappresentazione tornarono pienamente a Siracusa e furono anni di enorme successo di pubblico e di critica con incassi che da allora consentono all’Inda di essere l’ unico Istituto teatrale in Italia e, probabilmente non solo, a vivere innanzitutto dell’incasso al botteghino. Lo ricordo sicuramente un personaggio originale, per molti versi stravagante, ma era certamente un uomo di solida cultura e di grande amore per il teatro. Sicuramente è stato un uomo che ha

amato Siracusa”.

Pallanuoto. Il Settebello in ritiro preolimpico a Siracusa, "viaggio da mille emozioni"

Comincia da Siracusa l'avventura olimpica del Settebello. La nazionale di pallanuoto è infatti in raduno collegiale alla Caldarella. Un ritorno promesso dal ct Sandro Campagna subito dopo la gara di World League con la Croazia.

“Oggi primo allenamento del Settebello in Sicilia! Inizia da Siracusa un viaggio da mille emozioni!”, scrive proprio Campagna sui social network. Intanto un simpatico striscione esposto proprio all'interno della Cittadella dello Sport ricorda come tra Siracusa e Rio, sede dei giochi olimpici, ci siamo 9.095,9 km di distanza.

Il Settebello rimarrà a Siracusa sino alla vigilia della partenza per la Cina, paese che ospita la Final Eight di World League.

Siracusa. Libero Consorzio,

cambia l'orario di lavoro del personale e per il pubblico

Da lunedì 6 giugno cambia l'orario di lavoro del personale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Si passa a cinque giorni lavorativi di 6 ore e 30 minuti dal lunedì al venerdì, con un solo rientro pomeridiano previsto il mercoledì.

In particolare, l'entrata in ufficio viene anticipata di trenta minuti, quindi alle 7,30 (con una flessibilità di un'ora e mezza prevista naturalmente anche in uscita).

Mercoledì, giorno che coincide con l'unico rientro pomeridiano, la pausa pranzo potrà variare da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 90. In ogni caso la durata massima della prestazione pomeridiana non potrà superare le quattro ore.

L'orario di sportello e di accesso al pubblico sarà invece il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12 e il mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30.

Pachino. Evade due volte dai domiciliari, romeno trasferito in carcere

Nel corso della notte, a Pachino, i Carabinieri hanno tratto in arresto nella flagranza del reato di evasione il romeno Marius Sorin Oros, 22 anni. E' attualmente sottoposto ai domiciliari.

Il giovane, il mese scorso, era stato arrestato ad Augusta per lesioni personali poiché, nel corso di una lite scaturita per

futili motivi, aveva violentemente aggredito un connazionale. Dopo qualche giorno, era stato nuovamente arrestato per la violazione del regime degli arresti domiciliari cui era stato sottoposto.

Ora il nuovo arresto che gli è valso il trasferimento a Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Portopalo. Tragico incidente, muore il 28enne Marco Corallo. Annullata la festa della Repubblica

Niente festa della Repubblica a Portopalo. Nel piccolo Comune a sud del capoluogo il sindaco, Giuseppe Mirarchi, ha deciso di annullare la cerimonia prevista e proclamare lutto cittadino dopo il tragico incidente costato la vita a Marco Corallo.

Ha profondamente scosso la cittadina la notizia della morte del giovane, molto conosciuto e ben voluto. Il 28enne è rimasto coinvolto nella serata di ieri in un grave incidente stradale lungo il rettilineo di via Vittorio Emanuele. Era a bordo della sua moto, senza casco quando, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, si è scontrato con una auto.

Trasferito d'urgenza al Di Maria di Avola, è spirato poco dopo le 22.30 di mercoledì sera. Annullato anche lo spettacolo musicale del 4 giugno.

Solarino nella morsa del racket? Aumentano i controlli, "ma gli imprenditori denunciano"

Più controlli, più sicurezza a Solarino. La risposta delle forze dell'ordine non si fa attendere dopo gli ultimi atti intimidatori che hanno segnato una ripresa dell'attività malavitosa, legata probabilmente al racket delle estorsioni. Il riacutizzarsi dell'inquietante fenomeno ha creato inquietudine nella tranquillità comunità solarinese. Mentre serpeggia vera e propria preoccupazione nel mondo della piccola impresa, già costretta a misurarsi con una crisi profonda e vessata da un contesto socio-economico estremamente difficile.

Del caso Solarino si occuperà prontamente anche il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, con l'adozione di tutte le contromisure del caso per contrastare una escalation criminale che ha fatto suonare più di un allarme.

Il presidente di Cna Siracusa, Antonino Finocchiaro, rilancia l'appello "a non abbassare la guardia: le istituzioni nella loro azione di controllo, nella repressione di fenomeni intimidatori e gli imprenditori nel denunciare i malfattori". Per la Cna provincia, denunciare senza esitazione è "la vera ed unica strada per permettere al nostro territorio di liberarsi da questa tassa invisibile che frena lo sviluppo e gli investimenti". Chiaro riferimento al "pizzo".

Denunciare e pretendere sostegno dalle istituzioni: questo il dovere delle imprese. "Diamo ampio sostegno agli imprenditori vessati e vediamo negli sportelli legalità istituiti presso la Camera di Commercio e presso le associazioni di categoria la strada giusta per garantire il rispetto delle regole e la libera attività d'impresa".

Siracusa. In piazza Duomo la cerimonia per i 70 anni della Repubblica

Settantesimo anniversario della fondazione della Repubblica celebrato in piazza Duomo. Alle 10.30 il prefetto, Armando Gradone, e il comandante del Comando Marittimo Sicilia, l'ammiraglio Nicola De Felice, hanno passato in rassegna la compagnia interforze costituita da soldati, marinai, avieri e carabinieri, agenti della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria e delle rappresentanze del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, della Croce Rossa Italiana, delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni di volontariato di Protezione Civile.

Dopo l'alzabandiera, alla presenza di quasi tutti i sindaci della provincia, è stato letto il messaggio del Presidente della Repubblica. Spazio quindi agli interventi di una studentessa della Consulta Provinciale, di un'elettrice del 1946, del sindaco di Siracusa e di Carlo Trigilia, docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Firenze.

La cerimonia si è conclusa con il saluto del prefetto e con la consegna della Medaglia d'onore ai familiari dei Angelo Cascone.

“Oggi ricordiamo non solo la nascita della Repubblica Italiana come forma di Stato scelta dai cittadini, ma riaffermiamo anche i principi di democrazia, di libertà e di solidarietà sociale sanciti dalla nostra Carta costituzionale. Principi che attraverso il suffragio universale e il voto alle donne hanno reso libero il nostro Paese”, ha ricordato il primo cittadino di Siracusa, Giancarlo Garozzo.

“Celebriamo la Repubblica ma guardiamo anche alla sua Costituzione, frutto di quella stagione di rinascita successiva alla Liberazione. Esse ci trasmettono la consapevolezza e l’orgoglio di essere italiani, consolidano un sentimento nazionale maturo. Questi devono rimanere i nostri valori, nonostante le tensioni di quest’ultimo anno; nonostante la disaffezione che allontana la gente dalla politica; nonostante i tentativi di delegittimazione dello Stato e delle sue Istituzioni; nonostante, infine, le turbolenze dei mercati e la vicenda dell’immigrazione che vorrebbero mettere in discussione l’impalcatura stessa dell’Unione Europea”.

Siracusa e i rifiuti in strada, "il gestore attuale faccia regolarmente il suo fino alla fine"

Scatta quella che dovrebbe essere l’ultima proroga ad Igm per il servizio di igiene urbana. Entro la fine di giugno attesa la stipula del nuovo contratto con la ati Ambiente 2.0 e il debutto delle novità previste nel capitolato tra cui, la principale, relativa al massiccio ricorso alla differenziata. “Nell’ultimo mese si è osservato un allentamento vistoso del servizio di gestione dei rifiuti. La città ha visto in ogni quartiere cassonetti ultrapieni e in molti casi spazzatura nelle aree perimetrali dei cassonetti. Il servizio di raccolta dei rifiuti non è avvenuto in maniera regolare non solo nei quartieri periferici o balneari ma anche al centro, nelle zone turistiche, recapitando ai tantissimi visitatori un biglietto

da visita non degno di una città millenaria come la nostra”, fa notare il presidente dell’associazione Rifiuti Zero, Salvo La Delfa. “L’allentamento del servizio di gestione dei rifiuti – prosegue – è avvenuto in concomitanza con le procedure di aggiudicazione provvisoria della gara di appalto all’Ambiente 2.0 e alle disposizioni dell’assessore Coppa di eliminare alcuni servizi aggiuntivi quali la guardiania della discarica di Cardona, il lavaggio dei cassonetti”. Quest’ultimo servizio, in realtà, ripreso proprio per il mese di giugno.

Ma per La Delfa, “l’atteggiamento di riduzione delle prestazioni da parte dell’attuale gestore è sicuramente ingiustificato, in quanto anche in regime di proroga il gestore sta percependo il canone mensile di 1,4 milioni di euro al quale dovrebbe corrispondere un servizio di qualità adeguata”.

Un duro affondo che prosegue con una chiara richiesta: “l’attuale gestore faccia la sua parte ed adempia almeno a quanto richiesto dal capitolato di appalto del 2003”. Il compito di vigilare sulle inadempienze, ricorda l’associazione Rifiuti Zero Siracusa, compete all’amministrazione comunale. Frase che vale come richiesta di sanzioni nei casi previsti.

Siracusa. Incidente in viale Santa Panagia, scooter contro auto: due feriti lievi in ospedale

Poco dopo le 7 di questa mattina incidente lungo viale Santa Panagia, nel suo tratto finale, all’incrocio con via Ungheria. Non è ancora chiara la dinamica a cui sta lavorando la polizia

Municipale, subito intervenuta. Coinvolte nello scontro una minicar ed uno scooter.

I due ragazzi a bordo della moto, di 32 e 42 anni, sono stati accompagnati in ambulanza al pronto soccorso dell'Umberto I per controlli. Le loro condizioni non desterebbero, comunque, particolari preoccupazioni. Nonostante l'ora, sul posto si è subito radunato un capannello di curiosi.